

VOLLEY SERIE A/3

Peggior del pronostico San Donà schiacciato e il Fano detta legge

Due buoni set contro il Vigilar secondo in classifica
il team è ancora in ritardo nella condizione fisica e si vede

SANDONÀ

Il Volley Team San Donà non riesce a sovvertire il pronostico sfavorevole. Si sapeva che sarebbe stata dura contro la Vigilar Fano, seconda in classifica. E i marchigiani non hanno fatto sconti, imponendosi in tre set al Pala Barbazza che, per la prima volta, ha ospitato un match di Serie A/3. Contro un avversario superiore, San Donà ha giocato due buoni set. Anche se, alla distanza, si fa sentire ancora il ritardo nella condizione fisica. Da segnalare l'esordio del neo-acquisto, il centrale Gennaro Esposito. Ma anche l'infortunio allo schiacciatore Samuel Dietre, costretto a uscire nel terzo set.

RITORNO A CASA

Dopo oltre un anno in esilio a Noventa, il Volley Team San Donà è ritornato a giocare al palasport Barbazza. In questi mesi l'impianto sandonatese è stato oggetto di un restyling completo. Un intervento di ristrutturazione, promosso dal Comune e richiesto dalle società, che ne ha cambiato l'aspetto, trasformandolo in un impianto moderno. Più che positivo il primo impatto visivo. Soffitto più alto per adeguarlo

alla Serie A, nuova illuminazione laterale, spazi più ampi, fondali dipinti di biancazzurro, posti a sedere numerati in tribuna e un maxi tabellone su cui poter rivedere anche i video check. Al completamento del restyling, mancano solo alcuni lavori all'area esterna.

LA PARTITA

In avvio di match il Volley Team ripropone il sestetto delle ultime uscite, confermando al centro la coppia Tassan-Lorenzon, con il nuovo acquisto Esposito (ancora indietro di condizione) che si accomoda in panca. Dopo una fase iniziale punto su punto, è a metà set che si decide il primo parziale. Fano allunga sfruttando un errore in battuta e un attacco sull'asta sandonatese. Con il Volley Team sotto 14-17, coach Enrico Febo (in panchina al posto dell'indisponibile Rossano Bertocco) chiama il primo time-out. Al ritorno in campo i marchigiani trovano un paio di muri, che gli consentono di volare sul + 5 (15-20), per chiudere 19-25.

DENTRO ESPOSITO

Il secondo parziale inizia in salita per San Donà, sotto 2-6. Fe-

bo cambia la cabina di regia, inserendo al palleggio Busato al posto di Mignano. È il muro di Tassan a riportare sotto il Volley Team (5-6). Il match torna in equilibrio, ma alcuni errori sandonatesi in battuta consentono al Fano di mantenersi avanti. Sul 13-16 San Donà prova ad aumentare l'esperienza sottorete: dentro il nuovo arrivato Esposito. Silvestrelli firma il + 6 per Fano. Sul 14-20 San Donà spende la carta del secondo time-out, che sortisce l'effetto sperato. Trascinato da Bomben, il Volley Team ritorna di prepotenza nel set. Il parziale è riaperto e l'attacco di Dietre (21-23) costringe Fano a fermare il gioco. La Vigilar va a prendersi il primo set ball (21-24), che concretizza con un ultimo punto deciso da un doppio video check.

INFORTUNIO A DIETRE

San Donà vuole giocarsela fino all'ultimo e lo dimostra nel terzo set. Ma l'inerzia del match pende verso Fano. Sul 7-10 l'infortunio a Dietre (al suo posto Scita). La diagnosi non sembra grave: sospetto stiramento. Salterà il recupero di domani sera contro Trento. —

GIOVANNI MONFORTE

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLLEY SAN DONA'	0
VIGILAR FANO	3

(19-25, 21-25, 17-25)

VOLLEY TEAM SAN DONA': Palmisano, Bomben 9, Tassan 5, Cherin n.e., Lorenzon 2, Busato 1, Zonta n.e., Mignano 1, Dietre 6, Esposito, De Santis 9, Bassanello (I), Scita 2, Santi (I). Allenatore: Febo.

VIGILAR FANO: Silvestrelli 7, Ulisse, Cecato 4, Tallone 14, Luccioni n.e., Roberti, Ferro, Bartolucci 2, Ferraro 8, Durazzi 4, Gori (I) n.e., Ruiz 7, Cesarini (I). Allenatori: Pascucci - Roscini.

Arbitri: Sabia di Potenza e Selmi di Modena.

Note: durata set 24', 25', 25' per totali 74' di gioco. Volley Team San Donà: errori battuta 19, ace 0, ricezione positiva 47% (perfetta 39%), attacco 37%, muri 6. Fano: errori battuta 14, ace 1, ricezione positiva 68% (perfetta 42%), attacco 44%, muri 9.



Un momento della partita nel nuovo palasport Barbazza di San Donà dopo il restyling